



PERCEZIONE DEL COLORE

di Claudia

2. Relazioni e illusioni spaziali

Nella rubrica n.3 ho proposto una coppia di immagini che parli del carattere mutevole dei colori. In effetti, si tratta di un gruppo di colori difficili da quantificare e identificare.

Nella fig.1 sono disposti in modo tale che l'occhio percepisce due oppure quattro colori; nella fig.2 una composizione differente degli stessi colori mostra che in realtà sono tre.

Due di questi colori si riconoscono facilmente in entrambe le figure. Il terzo invece cambia a seconda di quale colore gli fa da sfondo: quando è posto sul primo colore mima il secondo e viceversa, posto sul secondo colore imita il primo.



Fig.1 Si percepiscono 2 oppure 4 colori



Fig.2 Si percepiscono 3 colori

Perché il fenomeno accade?

Quale relazione intercorre tra questi tre colori?

Cercherò di rispondere attraverso un'altra immagine. Del resto, l'occhio è uno strumento molto sofisticato e la visione è l'unico modo per sviluppare la sensibilità verso il mondo dei colori.

Il fenomeno accade perché tra questi tre colori intercorre una **RELAZIONE PRECISA**.

Nella fig.3 gli elementi vengono disposti uno accanto all'altro, in un determinato ordine: il colore mutevole sta in mezzo agli altri due. In questo modo la composizione risulta simmetrica, non solo dal punto di vista formale, ma anche sotto l'aspetto cromatico.

Infatti il colore centrale funge da asse di simmetria, almeno per due motivi.

È il colore mutevole che tiene unito e coeso il trio in quanto “assomiglia” ad entrambi i suoi vicini. Inoltre, il colore di mezzo assomiglia al suo vicino di sinistra tanto quanto assomiglia a quello di destra, in ugual misura.

Di fatto, il colore intermedio è visivamente equidistante dagli altri due, come il punto medio di un segmento è equidistante dai due estremi.



Fig.3 Il colore intermedio è visivamente equidistante dagli altri due

Come si può immaginare, è un'impresa difficile trovare un colore che sia perfettamente equidistante rispetto ad altri due. È più facile che l'intermedio si avvicini ad uno dei due, allontanandosi dall'altro di conseguenza. Allo stesso modo, in una miscela pittorica di due tinte è molto probabile che una componente predomini sull'altra.

Ma ecco, è proprio in questa situazione di asimmetria cromatica che nasce un altro fenomeno percettivo interessante: **l'ILLUSIONE SPAZIALE**.

Per lo sfondo di fig.4 si è scelto un colore che sia visivamente più vicino al primo colore e, di conseguenza, più lontano dal secondo colore. In questo modo il “viola” perde forza perché è più simile allo sfondo mentre il “giallo” viene messo in evidenza perché contrasta maggiormente con lo sfondo. I colori sembrano addirittura muoversi: il primo retrocede e il secondo avanza.

Per il rettangolo piccolo di fig.5 si è scelto un colore intermedio molto vicino al “giallo”. In questa composizione favorevole, il rettangolo “giallo” appare sovrapposto al rettangolo “viola” e acquista anche una nuova caratteristica, la trasparenza.

In questa tavola i colori estremi vengono percepiti come uno davanti e uno dietro, uno sopra e uno sotto. È così dimostrato che i colori possono essere letti e interpretati nello SPAZIO.



Fig.4 Il colore intermedio si avvicina al “viola” che arretra e si allontana dal “giallo” che avanza



Fig.5 Il colore intermedio si avvicina al “giallo” che appare trasparente e sovrapposto al “viola”

“È dove ci porterà ciò?”. È una buona domanda.

Tempo fa ho provato ad applicare il fenomeno di fig.4 per creare un'immagine decorativa che ora condivido con voi. Composizione e forme sono differenti ma le relazioni tra i colori sono le stesse.

Nella parte alta dell'opera lo sfondo si avvicina al secondo piano, che sembra retrocedere; di conseguenza il primo piano viene messo in evidenza e sembra avanzare.

Nella parte bassa lo sfondo corrisponde al colore medio tra i due colori estremi e quindi non avviene nessuna illusione spaziale ad opera del colore; è la forma da sola a svolgere questa funzione.



Partenocissus Quinquefolia fillotassi, acrilico su tela

Partenocissus Quinquefolia fillotassi, in sito

